

**MANOVRE IN CORSO****Tasse e risparmio:  
Stabilità 2016  
ancora in stand-by**

Servizi ▶ pagina 2

# I conti in sospeso della legge di Stabilità

Risparmio, reddito d'impresa e imbullonati tra i capitoli da attivare nelle norme per il 2016

## Investimenti

**Da ministero dell'Economia e Consob  
attese le regole per i consulenti finanziari**

## Agevolazioni smarrite

**Ancora non avviato il bonus fiscale  
per gli impianti di videosorveglianza**

PAGINA A CURA DI

**Dario Aquaro  
Saverio Fossati  
Mauro Meazza  
Gianfranco Ursino**

■ Mentre si lavora alla predisposizione della legge di Stabilità per il prossimo anno, non risultano ancora completate alcune delle misure varate nel dicembre scorso, in qualche caso di notevole rilievo, come accade per il risparmio e i consulenti finanziari. Passando in rassegna il lungo elenco dei 142 provvedimenti chiamati a completare le misure varate con la legge 208 del 2015 - la loro attuazione a metà luglio era al 28%, comunque più che raddoppiata rispetto ad aprile, come segnalato sul Sole 24 Ore del 17 luglio - si può osservare come alcuni temi siano ancora tutti da affrontare e in qualche caso con termini di attuazione già scaduti. Vediamo alcuni dei cantieri più importanti tra quanto è rimasto in sospeso.

### Il risparmio

Con la legge di Stabilità 2016 è stato varato un provvedimento atteso dall'industria del risparmio fin dall'entrata in vigore della direttiva Mifid nel novembre 2007: la riorganizzazione dell'attività di consulenza finanziaria. È stato infatti istituito l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari (Ocf),

che ospiterà in tre distinte sezioni i consulenti finanziari «abilitati all'offerta fuori sede», i promotori finanziari che operano con un mandato di una società, i consulenti finanziari «autonomi» (ovvero i consulenti *fee only* che operano su base indipendente pagati solo dai clienti, come gli architetti, gli avvocati e altri professionisti) e le società di consulenza finanziaria.

Ma per dare la piena operatività alla cosiddetta «Casa della consulenza» devono essere ancora eretti alcuni pilastri normativo-regolamentari previsti nei commi 35-43 della legge 208. Il ministero dell'Economia deve ancora emanare i decreti ministeriali per ridefinire i requisiti professionali di iscrizione all'Albo per le persone fisiche e giuridiche, mentre la Consob deve adottare delle modifiche al regolamento 17130/2010 in materia di consulenti finanziari e al regolamento intermediari 16190/2007, per definire i criteri e i principi di operatività del nuovo organismo (dalla rappresentanza che le varie associazioni di categoria dovranno avere nell'Ocf all'aggiornamento professionale richiesto agli iscritti, le sanzioni, le cause di sospensione e radiazione).

Successivamente, entro sei mesi, la Consob e l'Ocf dovranno stabilire con un protocollo

di intesa le modalità operative e i tempi del trasferimento delle funzioni. Dovranno anche essere definite le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione di diritto dei consulenti finanziari autonomi e delle società di consulenza, che in questi otto anni di attesa sono stati legittimati ad operare con ripetute proroghe. Solo quando sarà completato questo lungo iter la Consob potrà adottare la delibera di avvio dell'operatività del nuovo Organismo.

### «Imbullonati»

Anche sugli «imbullonati» (i macchinari industriali che sino al 2015 scontavano l'Imu sulla rendita catastale loro attribuita) si è in attesa di un provvedimento. Anzi, due, che riguardano i Comuni. La legge di Stabilità 2016, dal 1° gennaio 2016, ha tolto dal calcolo della rendita catastale (riducendo così in automatico Imu e Tasi) i «macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo



produttivo». Chi nel frattempo avesse già avuto la rendita "pesante" poteva però presentare, entro il 15 giugno 2016, un «atto di aggiornamento» ricalcolando la rendita (con effetto dal 1° gennaio 2016).

Decine di migliaia di possessori di capannoni industriali si sono così affrettati a cogliere l'occasione, provocando però, di conseguenza, un abbassamento del gettito di Imu e Tasi. Per questo l'agenzia delle Entrate ha tempo sino al 30 settembre per comunicare all'Economia l'elenco (unità per unità) di tutte le variazioni. A questo punto il ministero dovrà emanare, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il 31 ottobre 2016, il decreto per ripartire il contributo annuo di 155 milioni destinato a rimborsare i Comuni della perdita subita nel 2016 (dal 2017 il

meccanismo cambia). Questo adempimento delle Entrate (i dati catastali sono ancora sotto esame) è quindi indispensabile perché i municipi possano ripianare la perdita.

### Reddito d'impresa

Diverse norme della legge di Stabilità riguardano il reddito d'impresa. Direttamente collegato alla riduzione dell'aliquota Ires al 24%, per esempio, è il decreto con il quale il ministero dell'Economia deve ridurre conseguentemente le «percentuali degli utili da partecipazione distribuiti ai soci, delle plusvalenze, dei dividendi e delle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate». Non è stato fissato un termine per questo provvedimento, che quindi potrebbe anche arrivare a fine anno. Tuttavia, trattandosi di un atto che

coinvolge pesantemente il tax planning delle imprese, la sua emanazione sarebbe un segnale importante.

Sempre al ministero dell'Economia la legge 208 aveva affidato il compito di fissare le modalità per il «country reporting» delle imprese multinazionali (la comunicazione dei dati fiscali e di bilancio, in ossequio a quanto indicato dall'Ocse per contrastare i fenomeni di elusione fiscale). Il provvedimento era da varare entro il 30 marzo ma è intervenuta una novità importante: la direttiva 2016/881 del 25 maggio 2016 (recante modifica della direttiva 2011/16/UE) che ha fatto diventare norma europea quanto era raccomandato dall'Ocse. La disciplina italiana, quindi, dovrà adeguarsi alla nuova direttiva, che va recepita nel giugno del prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In attesa di istruzioni

 RISPARMIO	 CALAMITÀ	 REDDITO D'IMPRESA	 IMBULLONATI	 VIDEOSORVEGLIANZA
<p>La legge di Stabilità 2016 ha dato corso a un intervento atteso dall'industria del risparmio dall'entrata in vigore della direttiva Mifid nel novembre 2007: la riorganizzazione dell'attività di consulenza finanziaria. Il comma 38 e il 40, in particolare, dispongono il varo di un decreto dell'Economia, di un Dpcm e di altri provvedimenti Consob per avviare l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari (Ocf). Il termine dettato dalla legge di Stabilità era il 29 febbraio di quest'anno</p>	<p>La legge di Stabilità per l'anno in corso ha previsto anche un'importante innovazione per le misure a sostegno di territori e popolazioni colpite da calamità naturali. In sostanza, si dispone (comma 422 e seguenti, in particolare) una garanzia statale per consentire finanziamenti agevolati ai privati per la ricostruzione. L'attuazione della misura - tornata purtroppo di attualità con il sisma che ha colpito l'Italia centrale la settimana scorsa - è stata avviata ed è vicina al completamento, con il varo ormai prossimo del necessario decreto dell'Economia</p>	<p>Ancora all'Economia sarebbe toccato l'onere di varare le modalità di attuazione del «country reporting», ossia la comunicazione dei dati fiscali e di bilancio da parte delle imprese multinazionali. Ma l'intervento di una direttiva Ue ha reso non più attuale la richiesta del comma 145, che ora probabilmente verrà attivato nel prossimo anno, recependo le indicazioni europee. Più delicato il provvedimento del comma 64, per allineare le distribuzioni di utili e dividendi alla ridotta aliquota, al restesa dal 2017: non c'è termine, ma l'intervento è molto atteso</p>	<p>Si gioca tra imprese, Comuni e ministero dell'Economia il completamento di un altro delicato capitolo della legge di Stabilità 2016: l'aggiornamento delle rendite per gli «imbullonati» («macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo») esclusi da quest'anno dal calcolo della rendita catastale. L'agenzia delle Entrate dovrà comunicare entro settembre le variazioni di rendita e il ministero (comma 24) dovrà ripartire il contributo compensatorio ai Comuni</p>	<p>Il comma 982 (su 999 totali) della legge di Stabilità per il 2016 ha disposto un credito d'imposta per l'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme e per i contratti stipulati con istituti di vigilanza. Lo sconto riguarda le spese sostenute dalle persone fisiche e a disposizione ci sono 15 milioni di euro. Ma si attende ancora il decreto del Mef (previsto per fine marzo) che dovrebbe definire i criteri e le procedure per l'accesso al beneficio e per il suo recupero in caso di utilizzo illegittimo, «nonché le ulteriori disposizioni ai fini del contenimento della spesa complessiva entro i limiti»</p>